



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 23/11/2006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 8 novembre 2006, n. 70

Delibera Giunta Regionale n. 2154 del 23 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni applicative per la rivendicazione delle produzioni di vini a DO e/o IGT. Campagna vendemmiale 2006/2007.

L'anno 2006 addì 8 del mese di novembre in Bari, nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari

Il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio, del 17/05/99, relativo alla nuova Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e, in particolare, l'art. 16 concernente la istituzione dell'inventario viticolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/00 della Commissione, del 31/5/00, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1493/99, e, in particolare l'articolo 19 concernente l'inventario viticolo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506, pubblicato nella GU n. 178 del 7 luglio 1967, recante norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve destinate alla produzione dei vini a D.O.;

Visto il D.M. 21 dicembre 1977 (G.U. n. 20 del 20/01/1978) "Norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con Indicazione Geografica";

VISTA la legge 10/02/92 n. 164, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana n. 39 del 12/02/92, concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini";

VISTA la circolare ministeriale n. 5 del 19 luglio 1996, recante modalità di rivendicazione dei vini ad indicazione Geografica Tipica;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per la iscrizione delle superfici vitate nell'albo dei vigneti D.O.C.G. e D.O.C. e negli elenchi delle vigne I.G.T."

VISTO l'accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne I.G.T., in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001;

VISTO il D.M. 24 luglio 2004 e D.M. 4 agosto 2005 recanti disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT, rispettivamente per le campagne vendemmiali 2004/2005 e 2005/2006;

VISTO il D.M. 21 luglio 2006, pubblicato nella GU del 31 luglio 2006, recante disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni dei vini DOCG, DOC e IGT, per la campagna vendemmiale 2006/2007;

VISTA la D.G.R. n. 2154 del 23 dicembre 2002 " Modalità per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT)", e successive modificazioni ed integrazioni con la quale la Regione Puglia ha, tra l'altro, adottato le modalità per l'istituzione e la tenuta degli albi dei vigneti a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T., elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell'Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/02 e affidando alle Camere di Commercio della Puglia la tenuta, la gestione e la revisione degli albi e degli elenchi di cui sopra mediante convenzione;

VISTA la convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia per l'istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114;

CONSIDERATO che la contestuale emanazione delle disposizioni transitorie per la rivendicazione delle produzioni in questione e la sovrapposizione delle norme regionali relative alla istituzione e gestione degli Albi dei Vigneti a D.O. e degli Elenchi delle Vigne a IGT hanno ingenerato perplessità in merito alla corretta modalità di certificazione dei vini a DOC e IGT;

CONSIDERATO che le Camere di Commercio pugliesi alla luce della suddetta sovrapposizione normativa hanno adottato, nelle precedenti campagne vendemmiali in linea con le disposizioni cogenti, modalità differenti in merito agli aspetti amministrativi per la certificazione dei vini DOC e IGT pugliesi;

CONSIDERATO che le procedure che si intendono approvare con il presente atto sono in linea con le disposizioni ministeriali in materia di rivendicazione dei vini a D.O. e IGT;

RITENUTO necessario, per la corrente campagna vendemmiale 2006/2007, chiarire nel dettaglio le modalità di rivendicazione delle produzioni vitivinicole di qualità pugliesi con l'obiettivo di uniformare, a livello regionale, le operazioni amministrative poste in atto dagli Enti Camerali nonché di agevolare le procedure poste a carico dei produttori vitivinicoli.

RITENUTO necessario procedere alla certificazione delle uve ad Indicazione Geografica Tipica proveniente da vigneti iscritti, secondo le procedure regionali, agli Elenchi delle Vigne IGT;

PRESO ATTO delle risultanze scaturite nell'incontro del 06/11/2006 tenutosi presso questo Assessorato con le Organizzazioni di Categoria dei produttori Agricoli e con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura pugliesi ;

PROPONE

1. di approvare l'allegato "A" (composto da n. 15 fogli) parte integrante del presente atto, nel quale sono stabilite le modalità per la rivendicazione delle uve a D.O. e IGT per la campagna vendemmiale

2006/2007;

2. di stabilire che le rivendicazioni delle suddette produzioni già presentate e per le quali si è concluso o sta per concludersi l'iter di certificazione da parte delle competenti Camere di Commercio devono considerarsi valide a tutti gli effetti;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio ad interim
Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

VISTA la determinazione del dirigente dell'Ufficio (ad interim) Associazionismo e Alimentazione e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di adottare le seguenti disposizioni:

- di approvare l'allegato "A", (composto da n. 15 fogli) parte integrante del presente atto, nel quale sono stabilite le modalità per la rivendicazione delle uve a D.O. e IGT per la campagna vendemmiale 2006/2007;

- di stabilire che le rivendicazioni delle suddette produzioni già presentate e per le quali si è concluso o sta per concludersi l'iter di certificazione da parte delle competenti Camere di Commercio devono

considerarsi valide a tutti gli effetti;

- di incaricare il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, e di un allegato "A" (costituito da n. 15 pagine) parte integrante del presente atto , è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Alimentazione . Una copia sarà trasmessa all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo